Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Shopper: plastiche francesi contro il bando

Fédération de la Plasturgie et des Composites lancia l’allarme occupazione sul divieto alla vendita di sacchetti non compostabili.

30 giugno 2014 05:37

Lâ€™associazione francese delle materie plastiche, FÃ©dÃ©ration de la Plasturgie et des Composites, lancia lâ€™allarme occupazione in merito alla messa al bando dei sacchetti monouso in plastica non compostabile in discussione in Parlamento. Secondo lâ€™associazione, il provvedimento metterebbe a rischio 3mila posti di lavoro nel settore della trasformazione di materie plastiche.

Il progetto di legge prevede il divieto di vendita, a partire dal 1 gennaio 2016, degli shopper monouso in plastica, ad eccezione di quelli biodegradabili, compostabili e parzialmente biobased. Il bando Ã¨ stato introdotto in forma di emendamento del Governo alla legge sulla biodiversitÃ .

FÃ©dÃ©ration de la Plasturgie et des Composites chiede di avviare un tavolo di consultazione con il Governo al fine di ridurre lâ€™impatto ambientale dei sacchetti, definire e organizzare un sistema di compostaggio domestico, sviluppare un sistema di approvvigionamento di bioplastiche a basso costo e con il minor impatto ambientale possibile.

Secondo lâ€™associazione, infatti, prima di introdurre il divieto ai sacchetti di plastica tradizionale, bisognerebbe organizzare la filiera del compostaggio e superare alcuni limiti dei biopolimeri: elevati costi di produzione, impatto ambientale scarsamente documentato, effetti legati allâ€™origine agricola delle materie prime (fertilizzanti, consumo di acqua e suolo) e fine vita delle bioplastiche, che potrebbero interferire con il riciclo della plastica.

Lâ€™associazione si dichiara attenta e interessata agli sviluppi delle bioplastiche, ma allo stato attuale privilegia ancora lâ€™opzione riciclo.

Â© Polimerica - Riproduzione riservata